

Parrocchia San Gaudenzio Vescovo - Parrocchia Santi Francesco e Chiara

IN CERCA DI SENSI

Quaresima 2022

*Tempo per riscoprire che grazie al proprio battesimo
si può passare
da una vita vecchia a quella Nuova.*

In che senso?

TI TOCCA?

30 minuti per far scorrere **Nuova Vita**

Chiesa di San Calimero
29 marzo 2022

Canto iniziale

**Dall'aurora io cerco te
Fino al tramonto ti chiamo
Ha sete solo di te
L'anima mia come terra deserta**

1. Non mi fermerò un solo istante
Sempre canterò la tua lode
Perché sei il mio Dio, il mio riparo
Mi proteggerai all'ombra delle tue ali

2. Non mi fermerò un solo istante
Io racconterò le tue opere
Perché sei il mio Dio, unico bene
Nulla mai potrà la notte contro di me

**Dall'aurora io cerco te
Fino al tramonto ti chiamo
Ha sete solo di te
L'anima mia come terra deserta
Ha sete solo di te
L'anima mia come terra deserta**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Il Signore sia con voi.
E con il tuo Spirito.

Introduzione

Dio, fa' che ritorniamo

fa' risplendere il tuo volto: saremo salvi!

Tu sei misericordioso e compassionevole,
lento all'ira, grande nell'amore e nella fedeltà

tu conservi il tuo amore per sempre

E perdoni ogni nostro peccato.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

Come era nel principio, ora e sempre,

nei secoli dei secoli. Amen.

ORAZIONE

Padre Santo, dal costato del tuo Figlio crocifisso
sono sgorgati il sangue e l'acqua:

guardando a lui, il trafitto per i nostri peccati,

fa' che comprendiamo come egli ci ha amati

e dissetaci con l'acqua viva del suo Spirito,

affinché lo possiamo seguire

sul cammino che ci porta a te,

Dio benedetto ora e nei secoli dei secoli. **Amen**

Acclamazione alla Parola

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo

e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra;

Così ogni mia parola non ritornerà a me

senza operare quanto desidero, senza aver compiuto

ciò per cui l'avevo mandata.

Ogni mia parola, ogni mia parola.

Dal vangelo secondo Marco (1,40-45)

Venne da lui un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: "Se vuoi, puoi purificarmi!". Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: "Lo voglio, sii purificato!". E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: "Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro". Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

Istruzione spirituale

Il nostro battesimo inizia con un segno di croce tracciato sulla nostra fronte dalla mano di chi ci apre alla fede.



Senza Cristo	Grazie a Cristo
Mani pervertite	Mani redente

Tutto ciò che è creato è buono, ma l'uso che si fa dei beni può pervertirne il senso, cioè ribaltarne il significato.

Il desiderio di avere qualche bene privato è qualche cosa di buono, perché è segno di prudenza per un futuro sicuro.

Quando interviene il vizio (pervertimento) dell'avarizia?

Quando io godo non per l'utilizzo che faccio delle cose, ma per il fatto che le possiedo in quantità.

Il possesso, come simbolo di sicurezza e di forza, è eretto a idolo.

MASSIMO IL CONFESSORE INDIVIDUA TRE **CAUSE** DELL'AMORE PER LE COSE:

1. l'amore per il piacere

(amo per il piacere che mi procurano)

2. la vanagloria

(amo per ricavarne gloria e fama)

3. la mancanza di fede

(amo le cose perché temo la fame, la vecchiaia, la malattia, la morte; spero più nel denaro che in Dio creatore di tutto e che provvede fino al più piccolo dei viventi)

CONSEGUENZE su di me

- Blocco dello sviluppo spirituale
- Insoddisfazione permanente

CONSEGUENZE sugli altri

- Accumulo a scapito degli altri
- L'altro è per me un ostacolo
- L'altro è funzionale al mio arricchimento

CONSEGUENZE sulle cose

- Ogni essere che possiede in abbondanza si ritiene sempre troppo povero. Ne nasce paura tristezza angoscia
- Una visione falsata delle cose.

“Chi si mantiene legato a Dio vede l’oro e, lungi dall’attaccarsi al suo splendore, pensa che questa materia proviene dalla terra e non è che polvere o pietra, vede abiti di lusso e, lungi dall’ammirarne i ricami, considera che sono escrementi di bachi e ha pietà di coloro che provano piacere nel possederli”. (Simeone il Nuovo Teologo)

TERAPIA DEL VIZIO

1. **Pratica del non-possedere:** il rifiuto volontario di ciò che non è necessario per far maturare in noi il distacco e la non preoccupazione;

2. **Elemosina come donazione di beni propri materiali o spirituali,** senza prevedere vantaggi per sé.

“Da’ al povero per meritare di ricevere Cristo” (Cesario di Arles).

3. **Soprattutto acquisire una solida fede in Dio:** “Non affannatevi”. Solo ponendo in lui la speranza è possibile avere un giusto atteggiamento di distacco.

Contemplazione e ascolto

**Guardo le mie mani e faccio risuonare in me la preghiera di
S.Teresa di Lisieux.**

Chiedo per me e per i miei fratelli mani redente.

Canto

1. Se avessi mai commesso il peggiore dei crimini,
per sempre manterrei la stessa fiducia,
poiché io so che questa moltitudine di offese
non è che goccia d'acqua in un braciere ardente.

2. Oh, se potessi avere un cuore ardente d'amore
che resti il mio sostegno, non m'abbandoni mai,
che ami tutto in me, persino la mia debolezza,
e non mi lasci mai, né il giorno né la notte.

3. Non ho trovato mai creatura capace
d'amarmi a tal punto e senza mai morire,
di un Dio ho bisogno, che assunta la mia natura
si faccia mio fratello, capace di soffrire.

4. Io so fin troppo bene che le nostre giustizie
non hanno ai Tuoi occhi il minimo valore,
ed io, per dare un prezzo ad ogni mio sacrificio,
gettare lo vorrei, nel Tuo divino cuore.

5. No, Tu non hai trovato creatura senza macchia,
dettasti la Tua legge, tra i fulmini del cielo,
e nel Tuo sacro cuore, Gesù mi nascondo,
non tremo perché sei la sola mia virtù.

(Da una preghiera di S.Teresa di Lisieux)

Padre nostro

Orazione

Padre Santo, nel nome di Gesù tuo Figlio,
effondi su di noi il tuo Santo Spirito,
perché rinnovi i nostri occhi e renda docili i nostri cuori
alla tua Parola, pronti a chiamare per nome e fuggire
la tristezza che attanaglia il nostro spirito.
Per Cristo nostro Signore.

Amen

Benedizione

Canto conclusivo

1. Nel mare del silenzio una voce s'alzò
da una notte senza confini una luce brillò
dove non c'era niente quel giorno.

**Avevi scritto già il mio nome lassù nel cielo,
avevi scritto già la mia vita insieme a te
avevi scritto già di me.**

2. E quando la mia mente fece splendere le stelle
e quando le tue mani modellarono la terra
dove non c'era niente quel giorno.

3. E quando hai calcolato le profondità del cielo
e quando hai colorato ogni fiore della terra
dove non c'era niente quel giorno.

**Se ieri non sapevo, oggi ho incontrato Te
e la mia libertà è il tuo disegno su di me
non cercherò più niente perché... Tu mi salverai.**